

OGGETTO: ESECUZIONE IMMOBILIARE PROMOSSA DA [REDACTED]

contro [REDACTED] (N. 66/2013 R.G.Es.)

UDIENZA 23.05.2014

Il sottoscritto geom. Luigi Miele, iscritto al collegio dei geometri della Provincia di Foggia al n. 1747 e residente a Foggia in Via E. Fioritto 47, nominato, con provvedimento del G.E. dottor Francesco Murgò del 18.07.2013, esperto per la stima nell'esecuzione immobiliare indicata in epigrafe, riferisce quanto segue.

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Dopo aver esaminato la documentazione allegata al fascicolo d'ufficio, controllato la completezza ai sensi dell'art. 567 - comma 2 - c.p.c., acquisito la visura e la planimetria catastale dell'immobile, che si allegano all'elaborato peritale, lo scrivente comunicava alle parti di aver fissato per il giorno 20/01/2014 alle ore 10.00 l'inizio delle operazioni peritali.

In tale data e anche a quella della successiva comunicazione fissata per il giorno 15.02.2014, la parte esecutata non era presente all'incontro.

Dopo aver contattato telefonicamente la [REDACTED] fissavo l'inizio delle operazioni, come risulta dal verbale di sopralluogo allegato, il giorno 18.02.2014, data in cui visionavo gli immobili ed effettuavo i doverosi rilievi grafici e fotografici.

RISPOSTE AI QUESITI

"Esaminati gli atti contenuti nel fascicolo processuale e previa effettuazione di sopralluogo e ispezione dei beni oggetto di esecuzione, proceda l'esperto".

1. al controllo preliminare circa la completezza dei documenti di cui all'art. 567, comma 2, c.p.c., segnalando immediatamente al Giudice dell'esecuzione quelli mancanti o inidonei.

Il fascicolo d'ufficio contiene la certificazione ipo-catastale, rispondente a quella richiesta all'art. 567, comma 2 c.p.c., ed in particolare: i certificati storici catastali, l'estratto di mappa e i certificati delle iscrizioni e trascrizioni del ventennio antecedente al pignoramento.

1. bis alla ricostruzione delle vicende traslative degli immobili pignorati nel ventennio

anteriore al pignoramento, sulla base della documentazione già in atti:

Alla data di trascrizione del pignoramento, il 21.02.2013, i beni di cui trattasi risultavano di proprietà della signora [REDACTED] [REDACTED] per la quota di 1/1 in regime di separazione dei beni.

Cronistoria nel ventennio: Gli immobili, per quanto risulta dal fascicolo del Tribunale, sono pervenuti alla signora [REDACTED] nel modo seguente:

- le unità immobiliari site in San Severo al foglio 29 particella 2209 sub 4 e 14 sono state acquisite, dal signor [REDACTED] con atto di compravendita a rogito del Notaio [REDACTED] del 19.05.2006 repertorio n. 135531;
- l'unità immobiliare sita in San Severo al foglio 29 particella 2209 sub 16 è stata acquisita, dalla signora [REDACTED], con atto di compravendita a rogito del Notaio [REDACTED] del 13.06.2007 repertorio 141560. La signora [REDACTED] precedentemente, ha acquistato l'immobile dal signor [REDACTED] giusta atto di compravendita del Notaio [REDACTED] del 26.02.2007 repertorio 139920; prima di essere ceduta all'esecutata detta unità, in data 18/05/2007, è stata variata di destinazione passando da box a deposito.

Tutte le unità immobiliari esegutate fanno parte di uno stabile realizzato sulla particella 2209 di ha. 00.04.62, derivata dalla particella 1693 pervenuta al signor [REDACTED] titolare della [REDACTED] che ha realizzato l'intero fabbricato, con atto del Notaio [REDACTED] del 25.05.2005 repertorio 128741. La documentazione in atti riporta i numerosi frazionamenti e passaggi di proprietà del ventennio precedente, fino a giungere alla particella 2209 che l'intestatario, signor [REDACTED] ha provveduto a trasferirli

██████████ a mezzo di tipo mappale del 10.02.2006, e successivamente, dopo aver ultimato il fabbricato, in data 13.02.2006, ha accatastato le unità immobiliari dell'intero fabbricato.

2. all'identificazione dei beni, comprensiva dei confini e dei dati catastali:

I beni eseguiti sono individuati come segue:

IMMOBILE N. 1

Abitazione in San Severo a Piano Terra e Cantinola al piano interrato con accesso da Via Arduino Fraccacreta civici 56 e 58 (ALLEGATO N. 3 – Planimetria abitazione).

Dati catastali: Ditta: ██████████

██████████ proprietaria per la quota di 1/1

in regime di separazione dei beni.

<i>Foglio</i>	<i>P.lla</i>	<i>Sub</i>	<i>Categoria</i>	<i>classe</i>	<i>Cons. Vani</i>	<i>Rendita €.</i>
29	2209	4	A/3	3	9	557,77

Indirizzo: Via Arduino Fraccacreta n. 56 e n. 58 piano: PT – S1.

Confini: - Via Arduino Fraccacreta, ██████████ e ██████████ Verde Pubblico,

salvo altri e migliori confini.

IMMOBILE N. 2

Box in San Severo al Piano Interrato con accesso da Via Arduino Fraccacreta n. 48, interno n. 6 (ALLEGATO N. 3 – Planimetria box).

Dati catastali: Ditta: ██████████

██████████ proprietaria per la quota di 1/1

in regime di separazione dei beni.

<i>Foglio</i>	<i>P.lla</i>	<i>Sub</i>	<i>Categoria</i>	<i>classe</i>	<i>Cons. Mg.</i>	<i>Rendita €.</i>
29	2209	14	C/6	2	19	48,08

Indirizzo: Via Arduino Fraccacreta n. 48 piano: S1- interno 6.

Confini: - Area di manovra, [redacted] altre u.i. della stessa
[redacted] salvo altri e migliori confini.

IMMOBILE N. 3

Locale di deposito in San Severo al Piano Interrato con accesso da Via Arduino Fraccacreta n. 48, interno n. 5 (ALLEGATO N. 3 - Planimetria locale deposito).

Dati catastali: Ditta: [redacted]
[redacted] proprietaria per la quota di 1/1
in regime di separazione dei beni.

<i>Foglio</i>	<i>P.lla</i>	<i>Sub</i>	<i>Categoria</i>	<i>classe</i>	<i>Cons. Mg.</i>	<i>Rendita €</i>
29	2209	16	C/2	2	88	209,06

Indirizzo: Via Arduino Fraccacreta n. 48 piano: S1 - interno 5.

Confini: - Area di Manovra, [redacted]
altre u.i. della stessa [redacted] salvo altri e migliori
confini.

3. alla sommaria descrizione dei beni, anche mediante l'allegazione di planimetrie e di alcune fotografie degli stessi;

I beni eseguiti fanno parte di un edificio di recente costruzione sito in zona, in massima parte residenziale, denominata "Città Giardino" alla periferia dell'abitato di San Severo, facilmente raggiungibile e dotata di tutti i servizi essenziali (ALLEGATI 4 e 5).

Detto edificio è composto da tre piani fuori terra oltre ad un piano interrato ove sono localizzati i box e le cantinole di pertinenza delle abitazioni a piano terra. Il 1° e 2° piano sono anch'essi destinati a civili abitazioni. Infine al sovrastante 3° piano trovano spazio i terrazzi e le soffitte delle abitazioni del secondo piano.

Ultimato nel 2006 e pertanto in ottimo stato di conservazione e manutenzione, esso è costituito da struttura portante in calcestruzzo cementizio armato e solai in latero-cemento; le facciate sono in mattoncini faccia vista.

In particolare l'unità destinata ad abitazione, alla quale si accede dal cancelletto di Via Arduino Fraccacreta n. 56, è ubicata al piano terra e si compone di un ampio soggiorno, cucina-pranzo, tre camere e due bagni. Dalla stessa unità, a mezzo di una scala interna, si accede alla sottostante cantinola ove è collocato un piccolo w.c. Alla cantinola, costituente attinenza dell'abitazione, può accedersi anche attraverso la porta che immette nel box al piano interrato. Completano l'abitazione due ampi terrazzi uno a confine con Via Arduino Fraccacreta al quale si può accedere sia dal civico 56, sia dall'ampio cancello del civico 58.

L'altro terrazzo è ubicato nella zona retrostante l'unità abitativa e l'accesso avviene attraverso la porta-finestra della cucina.

L'immobile destinato a box è sito al piano interrato e vi si accede dal cancello d'ingresso di Via Arduino Fraccacreta 48, mediante una rampa di discesa e relativa corsia di manovra.

Il box, come già anzi detto, conduce all'unità abitativa attraverso la porta che immette nella cantinola e da questa, a mezzo della scala, si perviene al piano terra.

L'altra unità oggetto dell'esecuzione, anch'essa posta al piano interrato, è stata accatasta come locale di deposito e, come per il box, vi si accede dal cancello d'ingresso di Via Arduino Fraccacreta n. 48.

4. alla stima dei beni, in base al loro valore di mercato e tenendo conto della esistenza dei diritti reali o personali a favore di terzi, degli oneri giuridici e dei vincoli eventualmente gravanti sugli stessi, quali si evincono dalla documentazione in atti e da quella acquisita presso i competenti uffici pubblici.

In caso di pignoramento di un bene indiviso, l'esperto dovrà verificare se la quota spettante all'esecutato possa essere comodamente separata in natura, accertando altresì la riduzione del valore dell'immobile conseguente al fatto che detta quota sia venduta da sola.

Dovranno essere esclusi dalla valutazione gli immobili relativi a eventuali procedure esecutive riunite, per i quali non sia stata avanzata istanza di vendita, nonché quelli eventualmente liberati dal pignoramento con provvedimento del Giudice dell'esecuzione.

Per la stima dei beni si ritiene utile procedere ad una valutazione comparativa in base ai valori correnti di mercato di beni similari per tipologia, condizioni d'uso e manutenzione, caratteristiche costruttive ed edilizie, ubicazione ed età.

I valori unitari da adottare, pertanto, dopo aver consultato varie fonti di informazione (Osservatorio Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Foggia, Conservatoria dei Registri Immobiliari e gli operatori del mercato locale), sono stati così determinati:

- Abitazione: (piano terra) €. 950,00 per metro quadrato di superficie lorda;
- Abitazione: (cantinola piano interrato) €. 700,00 per metro quadrato di superficie lorda;
- Box : €. 600,00 per metro quadrato di superficie lorda;
- Locale di deposito : €. 600,00 per metro quadrato di superficie lorda.

Calcolo superfici commerciali:

Le superfici commerciali, così come risultanti anche dagli atti catastali, sono state calcolate al lordo dei muri perimetrali. Per l'abitazione, considerato che i valori attribuiti sono diversi, la superficie è stata suddivisa tra quella a piano terra (che ricomprende anche quella, opportunamente ragguagliata, dei terrazzi) e quella al piano interrato, riguardante la cantinola.

Dal calcolo si sono ottenute le seguenti superfici:

Abitazione a piano terra: mq. 128,00; Cantinola al piano interrato: mq. 66,00

Box: mq. 22,00;

Locale deposito: mq. 96,00.

Valore dei beni:

Abitazione a piano terra: mq. 128,00 x €/mq. 950,00 = €. 121.600,00

Cantinola al piano interrato: mq. 66,00 x €/mq. 700,00 = €. 46.200,00

Box: mq. 22,00 x €/mq. 600,00 = €. 13.200,00

Locale di deposito: mq. 96,00 x €/mq. 600,00 = €. 57.600,00

Il più probabile valore dei beni ammonta complessivamente ad €. 238.600,00.

5. all'a individuazione e descrizione dei lotti da porre in vendita, indicando, per ciascuno di essi: ubicazione, consistenza, confini, dati catastali e prezzo base:

I beni oggetto dell'esecuzione vengono posti in vendita in due lotti, in particolare il

- il LOTTO N. 1 costituito dall'unità abitativa al piano terra, che comprende la cantinola al piano interrato, e dal box, anch'esso al piano interrato, comunicante con la cantinola e quindi con l'abitazione. Tanto anche per assicurare all'alloggio, nel rispetto delle disposizioni di legge, la superficie a parcheggio.
- il LOTTO N. 2 costituito dall'unità immobiliare, autonomamente funzionale, al piano interrato adibita a locale di deposito.

LOTTO N. 1:

➤ Individuazione e descrizione del lotto: Abitazione a piano terra e relativo box a piano interrato siti a San Severo (Fg), con accesso da Via Arduino Fraccacreta rispettivamente dai civici 56-58 e 48;

➤ Ubicazione: Comune di San Severo, Via Arduino Fraccacreta, civici 56-58 e 48;

➤ Dati catastali: 

proprietaria per la quota di 1/1 in regime di separazione dei beni;

ABITAZIONE:

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	classe	Cons. Vani	Rendita €.
29	2209	4	A/3	3	9	557,77

Indirizzo: Via Arduino Fraccacreta n. 56 e n. 58 piano: PT - S1;

➤ Confini: - Via Arduino Fraccacreta, [redacted] e [redacted] Verde Pubblico.

salvo altri e migliori confini;

➤ Consistenza: Sup. commerciale: Abitaz. in PT mq. 128.00 - cantinola PS1 mq. 66.

BOX:

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	classe	Cons. Mg.	Rendita €.
29	2209	14	C/6	2	19	48,08

Indirizzo: Via Arduino Fraccacreta n. 48 piano: S1- interno 6:

➤ Confini: - Area di manovra, [redacted] e [redacted] altre u.i. della stessa

[redacted] salvo altri e migliori confini;

➤ Consistenza: Superficie commerciale mq. 22,00;

➤ Prezzo base: Valore del lotto da porre in vendita:

€. 121.600,00 + €. 46.200,00 + €. 13.200,00 = €. 181.000,00.

LOTTO N. 2:

➤ Individuazione e descrizione del lotto: Locale di deposito, sito a San Severo (Fg), in piano interrato e al quale si accede da Via Arduino Fraccacreta n. 48;

➤ Ubicazione: Comune di San Severo, Via Arduino Fraccacreta. 48;

➤ Dati catastali: [redacted]

proprietaria per la quota di 1/1 in regime di separazione dei beni;

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	classe	Cons. Mg.	Rendita €.
29	2209	16	C/2	2	88	209,06

Indirizzo: Via Arduino Fraccacreta n. 48 piano: S1 - interno 5.

72

➤ Confini: - Area di Manovra [redacted] altre u.i. della stessa [redacted] salvo altri e migliori confini.

➤ Consistenza: Superficie commerciale mq. 96.00;

➤ Prezzo base: Valore del lotto da porre in vendita: €. 57.600.00.

6. alla individuazione dello stato di possesso dei beni, con l'indicazione, se occupati da terzi, del titolo in base al quale sono occupati, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento:

I beni sono tenuti in uso, senza alcun contratto, dalla signora [redacted]

[redacted] Tanto per quanto dichiarato, durante il sopralluogo, da quest'ultima e dalla signora [redacted] presente anch'essa, che dichiarava inoltre di risiedere nell'abitazione oggetto di espropriazione.

7. all'accertamento dell'esistenza di eventuali formalità, vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sui beni, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il loro carattere storico-artistico:

Restano a carico dell'acquirente gli obblighi, derivanti dalle disposizioni di legge, relativi alle parti condominiali.

8. all'accertamento dell'esistenza delle formalità, vincoli od oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente:

La certificazione ipotecaria allegata al fascicolo riporta, a carico dell'esecutata, le seguenti formalità:

• Iscrizione n. 13150/2506 del 31.05.2006, ipoteca volontaria, **ATTO PER CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO** per Notaio [redacted] 19.05.2006 a favore del

[redacted] relativa
agli immobili censiti nel comune di San Severo foglio 29 particella 2209 sub 4 e sub 14 ;

• Iscrizione n. 16514/3003 del 28.06.2007, ipoteca volontaria. **ATTO PER CONCESSIONE
A GARANZIA DI MUTUO** per Notaio [redacted] del 13.06.2007 a favore del [redacted]

[redacted] relativa all'immobile
censito nel comune di San Severo foglio 29 particella 2209 sub 16;

• Iscrizione n. 15248/2945 del 16/06/2009, ipoteca giudiziale. **DECRETO INGIUNTIVO**
del 16.05.2009 rep. n. 856, Tribunale di Chieti a favore di [redacted]

[redacted] relativa agli immobili censiti nel comune di San Severo
foglio 29 particella 2209 sub 4, sub 14 e sub 16;

• Trascrizione n. 4155/3080 del 21.02.2013 nascente da PIGNORAMENTO del 17.01.2013,
Tribunale di Foggia rep. 230, a favore della [redacted]

[redacted] relativa agli immobili censiti nel comune di San Severo foglio 29
particella 2209 sub 4, sub 14 e sub 16.

9. alla verifica della regolarità edilizia e urbanistica dei beni, nonché all'accertamento
dell'esistenza della dichiarazione di agibilità degli stessi, previa acquisizione o
aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa:

Gli immobili espropriati fanno parte di un edificio regolarmente realizzato con permesso
di costruire n. 73 del 06.05.2005 e successivo p.d.c. (variante finale) n. 59 del 06.04.2006.

Per tale edificio in data 27.04.2006 è stato rilasciato, dal responsabile dello Sportello
Unico dell'Edilizia del Comune di San Severo, il certificato di agibilità.

10. alla verifica, se abilitato, ovvero, in mancanza avvalendosi dell'ausilio di un tecnico
certificatore, della sussistenza della certificazione energetica relativa al compendio staggito,
provvedendo, qualora essa non vi sia, alla predisposizione della medesima certificazione, con
asseverazione relativa ai cespiti per i quali è necessario.

In particolare, per gli immobili urbani, l'esperto dovrà:

- a) accertare se essi risultino regolarmente accatastati e, in caso contrario, procedere al relativo accatastamento;
- b) accertare se siano stati costruiti prima del 1° 9 1967, ovvero successivamente a tale data, indicando gli estremi della licenza o concessione edilizia (e delle eventuali varianti), ovvero della concessione in sanatoria eventualmente rilasciata dalla competente autorità amministrativa;
- c) verificare se siano stati realizzati nel rispetto delle norme edilizie in vigore all'epoca della loro costruzione.

Ove sia riscontrata l'esistenza di opere abusive, descrivere le suddette opere, precisando se siano o meno suscettibili di sanatoria alla stregua della vigente legislazione: in caso di abusi sanabili, l'esperto dovrà determinare il valore di mercato di edifici analoghi, diminuito delle spese presumibilmente necessarie per la regolarizzazione; in caso di abusi non suscettibili di sanatoria, l'esperto dovrà invece determinare il valore di mercato del terreno sul quale sorge la costruzione abusiva, diminuito delle spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per la sua demolizione e per il pagamento delle relative sanzioni e aumentato dell'eventuale valore d'uso dell'edificio fino alla sua demolizione;

- d) per l'edilizia convenzionata, accertare se la proprietà del suolo su cui sorge il bene pignorato appartenga all'Ente concedente e se siano state completate dallo stesso le eventuali procedure espropriative.

Per gli immobili a uso industriale, l'esperto dovrà accertare se gli impianti tecnologici siano conformi alla normativa in materia di sicurezza e se nell'area siano presenti rifiuti speciali o tossici, determinando, nell'ipotesi affermativa, i presumibili costi di smaltimento.

Per i terreni, l'esperto dovrà accertare se siano suscettibili di destinazione edificatoria.

L'unità abitativa, particella 2209 sub 4, sottoposta ad espropriazione è sprovvista dell'Attestato di Prestazione Energetica pertanto, con l'ausilio di un tecnico abilitato, si è provveduto a redigere la relativa certificazione che, in originale e opportunamente firmata, si allega alla presente. Non si procede alla stesura della certificazione per le altre unità, particella 2209 sub 14 e 16, perché non devono garantire alcun standard abitativo in quanto non destinate alla permanenza prolungata di persone.

- a - le unità immobiliari sono censite al catasto fabbricati del Comune di San Severo con i seguenti dati: Foglio 29, Particella 2209, Sub 4, 14 e 16 e le relative planimetrie catastali sono sostanzialmente conformi. Va precisato che dal sopralluogo è emersa una discordanza, della quale si parlerà più specificatamente al successivo accapo c), che riguarda il locale di deposito.
- b - gli immobili fanno parte di uno stabile realizzato regolarmente a mezzo di permesso di costruire n. 73 del 06.05.2005 e successivo p.d.c. (variante finale) n. 59 del 06.04.2006. In data 27.04.2006 è stato rilasciato, dal responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di San Severo, il certificato di agibilità.
- c - l'edificio è stato costruito nel rispetto delle norme vigenti all'epoca della realizzazione. Come già anzi accennato al precedente punto a), dall'ispezione effettuata sono emerse delle modifiche tra lo stato dei luoghi e le planimetrie catastali. In particolare, una porzione dell'unità accatastata come locale deposito (FOTO N. 13) è stata annessa con la cantinola, mentre la restante parte è stata oggetto di modifiche interne consistenti nella realizzazione di una parete divisoria e di un w.c. (FOTO N. 17 e 18).

Per porre rimedio a quanto anzi rappresentato, si ritiene utile, prima di mettere eventualmente in vendita il bene esecutato, ripristinare la parete divisoria tra il locale deposito e la cantinola in maniera da ricostituire le originarie consistenze e successivamente, per le modifiche interne al locale deposito, richiedere la sanatoria al Comune e far seguire la variazione catastale con la causale di "diversa distribuzione degli spazi interni". Tanto in considerazione che le modifiche apportate nel locale deposito non comportano aumenti di superfici e volume e quindi sanabili; inoltre, in questo modo si eviterebbero frazionamenti e/o fusioni di unità immobiliari che comporterebbero anche variazioni delle consistenze e delle destinazioni d'uso che inciderebbero sugli standard urbanistici e pertanto difficilmente suscettibili di sanatoria. Infine, con la variazione catastale, per "diversa distribuzione degli spazi interni", del locale deposito si otterrebbe l'aggiornamento della rendita catastale e la conformità, allo stato dei luoghi, della relativa planimetria.

Il costo complessivo per il ripristino della parete divisoria tra la cantinola e il locale deposito può stimarsi in € 1.000,00 comprensivo degli oneri fiscali da detrarsi dal valore stimato dell'abitazione del 1° LOTTO.

Per ciò che concerne la richiesta di sanatoria e la variazione catastale del locale di deposito il costo complessivo, che ricomprende gli oneri da versare al comune, le spese tecniche, i diritti catastali e gli oneri fiscali, può stimarsi in € 2.000,00 da detrarsi dal valore stimato del locale deposito del 2° LOTTO.

d - dalla documentazione in atti non risulta che l'immobile è stato realizzato mediante edilizia convenzionata.

11. alla verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 - quater della legge 18 dicembre 2008, n. 199 per l'eventuale cessione in proprietà degli immobili pignorati agli istituti autonomi case popolari, comunque denominati o trasformati, in tal caso inserendo

nella relazione peritale l'espresso avvertimento che l'esecutato ha la possibilità di formulare apposita istanza in tal senso all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Foggia, ovvero ad altro istituto autonomo, prima che sia disposta la vendita.

I beni esegutati non sono occupati dalla signora [REDACTED] per cui non sussistono le condizioni per avanzare la richiesta, prima della eventuale disposizione di vendita, per la cessione dei beni all'istituto autonomo case popolari o ad altri enti territoriali.

CONCLUSIONI:

I beni esegutati vengono posti in vendita in due lotti separati così distinti:

LOTTO N. 1:

Abitazione a piano terra e relativo box a piano interrato siti a San Severo (Fg), con accesso da Via Arduino Fraccacreta rispettivamente dai civici 56-58 e 48 del valore complessivo, al netto della spesa occorrente per il ripristino della parete divisoria, pari a:

€. 181.000,00 - €. 1.000,00 = **€. 180.000,00** (Euro Centottantamila).

LOTTO N. 2:

Locale di deposit ? sito a San Severo (Fg), in piano interrato con accesso da Via Arduino Fraccacreta n. 48 del valore complessivo, al netto delle spese occorrenti per la richiesta di sanatoria e la variazione catastale, pari a:

€. 57.600,00 - €. 2.000,00 = **€. 55.600,00** (Euro Cinquantacinquemilaseicento).

In fede e nel convincimento di aver adempiuto al mandato affidatomi, il sottoscritto resta a disposizione della S. V. III.ma per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o adempimento.

Foggia, 05/03/2014



Il Tecnico
geom. Luigi Miele

